



APPELLO

PER LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE

SABATO 3 DICEMBRE ore 10 P.ZZA SS.
APOSTOLI

--

**VERSO RIFIUTI ZERO NEL LAZIO: la Rete “ ZERO
WASTE LAZIO” INVITA AD ADERIRE ALLA
MANIFESTAZIONE**

• **PER UN PIANO URGENTE DI RACCOLTA
PORTA A PORTA SPINTA A ROMA ED IN TUTTO
IL LAZIO,**

- **PER NUOVI IMPIANTI DI RICICLO E COMPOSTAGGIO,**
- **CONTRO L'APERTURA DI TRE NUOVE DISCARICHE A RIANO – CORCOLLE – FIUMICINO,**
- **CONTRO VECCHI E NUOVI INCENERITORI DI RIFIUTI.**

La vertenza rifiuti nel Lazio è oggi arrivata al momento cruciale in cui non sono ammissibili soluzioni di compromesso: o andiamo verso la riproposizione di discariche ed inceneritori o si fa un balzo in avanti verso l'Europa e la legalità e verso la Differenziazione ed il Riciclo/Recupero.

Nel Lazio la presenza oggi di un quadro di debolezza strutturale della filiera "indifferenziata" è plateale: le discariche sono tutte esaurite o in via di rapido esaurimento, non ci sono sufficienti impianti di preselezione per produrre il famigerato CDR e soprattutto non ci sono, per nostra fortuna, inceneritori sufficienti ed efficienti adeguati.

Roma oggi rappresenta la situazione più critica in Italia, dopo l'avvio di un programma Rifiuti Zero nella città di Napoli, con un livello di differenziata tuttora inaccettabile del 20% e l'indizione di una seconda manifestazione nazionale insieme a PAUL CONNETT ed a tutta la Rete Nazionale Rifiuti Zero vuole affermare il rilievo ed il sostegno nazionale ed internazionale per l'avvio ad un ciclo alternativo sostenibile e nel rispetto della legalità nella "Roma Caput Mundi" oggi "Roma Caput Repulsae".

La chiusura della megadiscarica di Malagrotta, obiettivo irrinunciabile che sosteniamo da anni come comitati e cittadini di Roma e Comuni confinanti della Provincia, non può essere l'occasione di aprire tre nuove discariche (Riano-Corcolle-Fiumicino) continuando lo scempio ambientale, ma deve essere l'occasione di varare un Piano Straordinario di raccolta porta a porta spinta nella città di Roma che punti alla Riduzione-Riuso-Riciclo-Recupero da avviare SUBITO insieme al Piano impiantistico per il Riciclo ed il Compostaggio conseguente e finanziato dalla Regione Lazio.

Chiediamo per questo al Commissario Pecoraro, il cui incarico è di fatto scaduto senza aver emesso gli atti di esproprio ma avendo di fatto condannato sulla carta sia Riano che Corcolle, di prendere atto che Roma non dispone e non disporrà a

breve dell'impiantistica necessaria a garantire il pretrattamento obbligatorio del "TalQuale" e che non accetteremo altra illegalità.

Quindi chiediamo che le istituzioni preposte (Regione, Provincia, Comune di Roma) si riprendano le responsabilità a cui sono tenute per legge, si approvi la legge di iniziativa popolare n. 241 "Rifiuti Zero" ferma al Consiglio regionale e si definisca un Piano Rifiuti in linea con la legge, eliminando l'irricevibile Piano B o "Scenario di controllo" furbescamente introdotto a margine.

In questo quadro si inserisce la Strategia Rifiuti Zero, che già da anni è stata lanciata in Italia e nel mondo dal prof. Paul Connett, che rappresenta l'unica soluzione ecologicamente e socialmente sostenibile e che è stata rilanciata dalla recente costruzione della Rete Zero Waste Lazio, una rete costruita "dal basso" che vuole diffondere cultura ed informazione e mobilitare i cittadini e gli amministratori comunali e provinciali su questo tema.

Solo la presa d'atto che oggi dobbiamo combattere contro qualsiasi tecnologia di incenerimento e di distruzione di materia ed energia può avviare la consapevolezza che il recupero/riciclo è una imprescindibile esigenza del ciclo produttivo industriale, che è il solo ciclo ecologicamente ad impatto zero e che è il solo ciclo sperimentato concretamente che produce una riduzione di venti volte dell'investimento in infrastrutture destinandolo all'investimento in occupazione locale e partecipazione democratica dei cittadini.

Partendo dall'obiettivo di introdurre l'obbligatorietà del sistema di raccolta differenziata porta a porta, del sistema di conferimento dei materiali differenziati presso le piattaforme CONAI per la frazione secca e di impianti di compostaggio di bacino per la frazione umida, si pone il superamento definitivo del sistema "cassonetto indifferenziato" quale modalità incompatibile con la priorità del riciclo/recupero, lasciando come la legge impone la fase dello smaltimento quale fase effettivamente residuale.

Dai cittadini ai Sindaci, dai Sindaci alle Province, dai Sindaci e dalle Province agli imprenditori che vogliono oggi investire in un settore di green economy che risulta oggi l'unica forma di imprenditoria non assistita da contributi pubblici, come la truffa dei CIP6 ed i certificati verdi per gli inceneritori, ed in grado di assicurare la tutela sanitaria - ambientale ed insieme l'occupazione locale con basso tasso di investimento.

Saranno presenti in piazza:

Ø Il Prof. PAUL CONNETT – presidente della Zero Waste International Alliance,

Ø Il portavoce della RETE NAZIONALE RIFIUTI ZERO Rossano Ercolini,

Ø Delegazioni dei Comitati Rifiuti Zero della Toscana, Campania, Piemonte, Umbria, Sicilia,

Ø I soggetti costituenti della Rete Zero Waste Lazio: Ass.ne Non Bruciamoci il Futuro, Ass.ne Diritto al Futuro, Ass.ne Comitato Rifiuti Zero **Fiumicino**, Ass.ne Comitato Rifiuti Zero **Riano**, Ass.ne Comitato Rifiuti Zero **Corcolle**, ANPAS Nazionale (Ass.ne Nazionale Pubbliche Assistenze), ANPAS Lazio, Ass.ne Naz. Fare Verde Onlus – Lazio, Casa dei Diritti sociali - FOCUS Roma, Ass.ne Fare Verde Onlus – Roma, Movimento Naz. ecologista Ecoltalia Solidale, Coordinamento Rifiuti Zero Rieti, Ass.ne Grilli Viterbesi, Eco della Rete Frosinone, Forum ambientalista Valle del Sacco (Colleferro), Coordinamento Naz. Spiaggia Bene Comune, Ass.ne Ostia che cammina – Mun. 13 Roma, Ass.ne Grilli Eretini Monterotondo (RM), Ass.ne Piazza Pulita Civitavecchia (RM), Ass.ne Vivere in Salute-Canale Monterano (RM), Ass.ne Naz. Robin Hood Lazio, Ass.ne Apertamente Oriolo Romano (VT), Comitato Rifiuti Zero Lago Bracciano(RM), Rete dei Cittadini di Aprilia (LT), Ass.ne Salviamo Bracciano (RM), Casa Internazionale delle Donna Roma, Forum Otherearth Roma, Ass. Giuristi Democratici Roma, Ass. cult. Il Calabrone Trevignano(RM), Ass. POSTRIBU' Onlus Rieti, Cittadinanzattiva Rieti, Comitato Ladispoli Pulita, Coop. Soc. Lymph@ Canale Monterano, Ass.ne ViviamoVitinia-Paola Badessi, USI Ricerca- Adriana Spera, Coord. Comitati Roma Sud- Giorgio Biuso, Ass.ne Casalotti Libera Onlus – Roma, Comitato Villaggio Adriano – Tivoli, Comitato Amici della Madonnetta – Mun 13 Roma, Ass. cult. Partecipazione Roma, la Rete Romana di Mutuo Soccorso, Donne in rete per la rivoluzione gentile, Alternativa / Danilo Lollobrigida, Alternativa – Lazio /Pier Francesco De Iulio, Legambiente Circolo Garbatella e Coordinamento degli Orti Urbani Garbatella,

Ø I Sindaci del Lazio Verso Rifiuti Zero: Il Sindaco di Ladispoli (RM), Il Sindaco di Cerveteri (RM), Il Sindaco di Anguillara (RM), Il Sindaco di Bracciano (RM), Il Sindaco di Trevignano (RM), Il Sindaco di Oriolo Romano (VT), Il Sindaco di Corchiano (VT), Il Sindaco di Manziana (RM), Il Sindaco di Bassano (VT), Il Sindaco di Galliciano (RM), Il Sindaco di Rignano Flaminio (RM), Il Sindaco di Capranica (VT), Il Sindaco di Tivoli (RM),

PER ADESIONI UFFICIALI ED INFO: zerowastelazio@gmail.com

Hanno inoltre e per ora aderito alla manifestazione:

Legambiente Lazio, Italia Nostra-Lazio, il Coordinamento Romano acqua pubblica, Le Camere del Lavoro di Roma Nord – Roma Ovest – Roma Sud – Civitavecchia, Italia Nostra-Castelli Romani, Ass.ne Liberacittadinanza-Rete girotondi e movimenti Roma, Ass.ne Alternativ@Mente-Frascati (RM), Rifiuti Zero Torino, Rete dei Comitati Vesuviani (NA),